



Esami tricologici di competenza medica

Videodermatoscopia del cuoio capelluto, fototricogramma e biopsia sono indagini richieste e svolte dal medico tricologo in clinica, in alcuni casi coadiuvato dai ricercatori in laboratorio.

Videodermatoscopia del cuoio capelluto

La videodermatoscopia del cuoio capelluto con videodermatoscopio è una tecnica accurata, non invasiva e indolore per la diagnosi e il controllo nel tempo delle patologie del cuoio capelluto e dei capelli.

Tramite il **videodermatoscopio**, uno strumento simile ad una videocamera ad alta risoluzione collegato ad uno specifico software che archivia ed analizza le immagini acquisite, lo specialista acquisisce delle foto del cuoio capelluto e della capigliatura. Lo strumento può ingrandire fino a 100 volte le immagini, identificando così radice, follicoli e i segnali della presenza di eventuali malattie. Si tratta di un esame tricologico particolarmente consigliato a chi ha familiarità di alopecia androgenetica.



Fototricogramma

Si tratta di un'indagine che consente di quantificare la crescita dei capelli attraverso la rilevazione fotografica del cuoio capelluto. Un'area ridotta di esso viene rasata e vengono contati i capelli presenti. A distanza di circa 20 giorni dalla prima rilevazione si effettua la seconda, che consiste nel determinare quanti capelli sono in fase anagen e, per differenza rispetto alla prima rilevazione, quanti sono in telogen, e nell'analisi di fattori come la differenza di diametro dei capelli e la densità dei follicoli. È una metodologia complessa che richiede tempi lunghi e per questo motivo è applicabile maggiormente nell'ambito della ricerca per valutare la risposta a un particolare trattamento anti caduta.

Biopsia

Si tratta di un esame piuttosto invasivo che si effettua attraverso il prelievo di una porzione di dimensioni millesimali di cuoio capelluto, con un **punch** (o punzone per biopsia), uno strumento da taglio a sezione circolare, con diametro che varia da 1 a 8 mm, usato per praticare una minima incisione cutanea e prelevare un campione di tessuto.

La biopsia permette di analizzare con precisione le eventuali alterazioni dell'epidermide e del derma, le caratteristiche del bulbo, le fasi di crescita del capello e la densità dei follicoli.